

il Cittadino Lodi

Festa dell'Unità, cala il sipario: «Le presenze a quota 25mila»

ANIMA SPETTINATA
Un'occasione per riflettere sui percorsi di sviluppo...
NUMERI VINCENTI
La Festa dell'Unità...
LA DONNA
Il ruolo della donna...
LA GIOVINEZZA
Le iniziative per i giovani...
LA CULTURA
Le attività culturali...
LA SALUTE
Le iniziative per la salute...
LA FAMIGLIA
Le iniziative per la famiglia...
LA CITTÀ
Le iniziative per la città...



PERFUMATO: una foto con un gruppo di persone che partecipano all'evento.

LA DONNA
Il ruolo della donna...
LA GIOVINEZZA
Le iniziative per i giovani...
LA CULTURA
Le attività culturali...
LA SALUTE
Le iniziative per la salute...
LA FAMIGLIA
Le iniziative per la famiglia...
LA CITTÀ
Le iniziative per la città...

Il doposcuola cerca volontari

Un doposcuola che non è solo un posto dove si fanno i compiti...
Il doposcuola cerca volontari...
Un doposcuola che non è solo un posto dove si fanno i compiti...
Il doposcuola cerca volontari...



UNA FOTOGRAFIA CHE MOSTRA UN GRUPPO DI BAMBINI CHE PARTECIPANO ALL'ATTIVITÀ.

Un doposcuola che non è solo un posto dove si fanno i compiti...
Il doposcuola cerca volontari...

IL CASO ■ ISCRIZIONI BLOCCATE A 50, SERVONO PERSONE DISPONIBILI

Il doposcuola cerca volontari

Un doposcuola che non è solo un posto dove si fanno i compiti. Un doposcuola che si è dovuto fermare a 50 iscritti per la mancanza di nuovi insegnanti volontari. È quello organizzato alla casa del quartiere, nell'area verde, a ridosso della Muraglia. L'iniziativa, portata avanti a San Fereolo da diverse associazioni, con il sostegno del Comune di Lodi e della fondazione Comunitaria, è considerato da sempre l'epicentro dell'integrazione culturale cittadina. Qui ad imparare arrivano i figli degli stranieri che abitano a ridosso del parco, ma anche i figli degli italiani che il pomeriggio resterebbero a casa da soli a fare i compiti. Il doposcuola popolare, coordinato dalla mediatrice culturale Latifa Gabsi, è in rete con tutti gli altri doposcuola della città, di famiglia nuova e delle parrocchie. «Il pro-

getto del doposcuola popolare - fanno sapere i promotori in una nota - è stato realizzato grazie al contributo della fondazione Comunitaria, nata da un progetto di fondazione Cariplo. Mission della fondazione comunitaria sono la cultura del dono e lo sviluppo e la crescita del Lodigiano». Il doposcuola, anche se non ha smesso di lavorare nemmeno in estate, visto che ha aiutato i bimbi nei compiti delle vacanze, si prepara a ripartire ufficialmente il 14 settembre. «Siamo tutti volontari - precisa per l'Associazione Pierre Tata Dedé -, anche gli operatori, che sono studenti ed ex insegnanti e gli utenti non pagano. Per realizzare la nuova edizione del doposcuola ci servono nuovi volontari. Mi rivolgo alle persone del quartiere, docenti, persone in pensione, studenti, perché si facciano

SAN FEREOLO
Nella foto, una delle tante iniziative organizzate nel doposcuola popolare estivo



avanti e diano qualche ora del loro tempo per questi ragazzi. Il motto che voglio lanciare è "adotta un ragazzo del doposcuola". Speriamo che in molti aderiscano. Grazie al Comune di Lodi e all'assessore comunale ai servizi sociali Silvana Cesani il doposcuola in questi anni si è sviluppato ancora di più. Qui non si fanno solo i compiti, ma si allestiscono diversi progetti, a seconda delle necessità di ciascuno, dal teatro all'arte. L'anno scorso abbiamo lavorato sulla violenza tra i ragazzi, quest'anno, invece, ci concentreremo sul tema dell'ambiente. Con noi collaborano il Coged, che si occupa anche delle mamme straniere di alcuni dei nostri allievi, gli Amici del Marajò, il Pellicano, poi il laboratorio degli Archetipi e tante altre associazioni. Le lezioni sono tutti i giorni, a seconda delle età, dalle 15 alle 18.30. I nostri bambini l'anno prossimo sono stati quasi tutti promossi».

Cri. Ver.